



COMUNE DI ALESSANDRIA
SETTORE AFFARI GENERALI, ECONOMATO, CONTRATTI, POLITICHE CULTURALI
E SOCIALI

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL “MUSEO DEL
CAPPELLO BORSALINO” IN C.SO CENTO CANNONI N° 21
OPERE DI ALLESTIMENTO**



PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO
Opere di allestimento
Capitolato speciale d'appalto

Alessandria, 27 luglio 2018



Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
Dott. Rosella Legnazzi



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

PARTE PRIMA: Definizione tecnica ed economica dell'appalto

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1	Oggetto dell'appalto e definizioni
Art. 2	Ammontare dell'appalto e importo del contratto.....
Art. 3	Criterio di aggiudicazione e modalità di stipulazione del contratto
Art. 4	Dettaglio prestazioni richieste
Art. 5	Obiettivi dell'appalto

Capo 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6	Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto
Art. 7	Documenti che fanno parte del contratto.....
Art. 8	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
Art. 9	Modifiche dell'operatore economico appaltatore.....
Art. 10	Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere
Art. 11	Piano di manutenzione.....
Art. 12	Oneri dell'appaltatore.....
Art. 13	Oneri dell'Amministrazione Comunale.....
Art. 14	Responsabile del procedimento.....
Art. 15	Vigilanza e controllo.....
Art. 16	Termine dell'esecuzione della fornitura.....
Art. 17	Penalità.....
Art. 18	Subappalto.....
Art. 19	Risoluzione del contratto.....
Art. 20	Obblighi fideiussori e assicurativi.....
Art. 21	Pagamenti e tracciabilità.....
Art. 22	Spese contrattuali
Art. 23	Norma di rinvio.....
Art. 24	Foro competente.....

PARTE PRIMA

Definizione tecnica ed economica dell'appalto

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'appalto e definizioni

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di un servizio per la realizzazione di produzioni ed allestimenti (con relativa posa in opera) di strutture espositive e scenografiche, di sistemi illuminotecnici, di tecnologie multimediali, produzione e/o acquisto di impianti elettrici e di sonorizzazione (fornitura), progettazione ed installazione di sistemi integrati multimediali e prodotti di comunicazione (progetto grafico), assieme a tutte le prestazioni connesse a quanto sopra descritto e necessarie alla realizzazione del progetto .

1. L'intervento è così individuato:

a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: **Progetto per la realizzazione del "Museo del cappello Borsalino - opere di allestimento"**;

b) ubicazione: **Palazzo Borsalino - Corso Cento Cannoni 21, Alessandria.**

L'intervento è stato autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo (Prot. n° 0042654 del 31/05/2018).

2. Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni e la fornitura necessarie per la realizzazione del progetto secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

3. L'esecuzione delle prestazioni è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

4. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice identificativo della gara (CIG)	Codice Unico di Progetto (CUP)
755245208E	I32C17000040005

5. Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

a) **Codice dei contratti**: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

b) **Regolamento generale**: il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità ai sensi dell'articolo 216, commi 4, 5, 6, 16, 18 e 19, del Codice dei contratti e in via transitoria fino all'emanazione delle linee guida dell'ANAC e dei decreti ministeriali previsti dal Codice dei contratti;

c) **Decreto n. 81 del 2008**: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

d) **Stazione appaltante**: il Comune di Alessandria, che sottoscriverà il contratto;

e) **Appaltatore**: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, che si aggiudica il contratto;

f) **RUP**: Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 31 e 101, comma 1, del Codice dei contratti;

g) **DL**: l'ufficio di direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori, tecnico incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 101, comma 3 e, in presenza di direttori operativi e assistenti di cantiere, commi 4 e 5, del Codice dei contratti;

- h) **DURC**: il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 80, comma 4, del Codice dei contratti;
- i) **PSC**: il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008;
- l) **POS**: il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2008;
- m) **Oneri di sicurezza** (anche **OS**): gli oneri per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 23, comma 15, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto n. 81; di norma individuati nella tabella "Stima dei costi della sicurezza" del Modello per la redazione del PSC allegato II al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (in G.U.R.I. n. 212 del 12 settembre 2014);
- n) **CSE**: il coordinatore per la salute e la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione di cui agli articoli 89, comma 1, lettera f) e 92 del Decreto n. 81 del 2008.

Art. 2. Ammontare dell'appalto e importo del contratto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella

DESCRIZIONE VOCI DELL'INTERVENTO IN APPALTO	IMPORTO (€.)
Allestimento delle attrezzature multimediali ed attivazione di software specifico di gestione del complesso sistema, allestimento della scenografia e realizzazione delle strutture mobili accessorie	136.815,00
ONERI DELLA SICUREZZA	1.639,43
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	138.454,43
IMPORTO NETTO SOGGETTO A RIBASSO	136.815,00

2. Anche ai fini del combinato disposto dell'articolo 97, comma 5, del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008, gli importi del costo del lavoro e dei costi di sicurezza aziendali sopra indicati, sono ritenuti congrui.

L'importo di cui sopra, finanziato con contributi della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo di Torino, si intende fisso, vincolante e onnicomprensivo di tutte le prestazioni, principali e secondarie come dettagliato al punto 1 del presente articolo, oggetto della presente procedura e di quelle ad esse riconducibili nonché di tutte le spese obbligatorie e prescritte dalla normativa vigente.

Art. 3. Criterio di aggiudicazione e modalità di stipulazione del contratto

Il presente appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La proposta tecnica verrà valutata, mediante attribuzione di punteggio fino ad un massimo di **punti 75/100**, e l'offerta economica verrà valutata mediante attribuzione di un punteggio fino ad un massimo di **punti 25/100**, come meglio dettagliato nella lettera d'invito.

1. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.

2. I prezzi dell'elenco sono prezzi unitari di cui agli articoli 32 e 41 del Regolamento generale, ai quali si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, con gli stessi criteri di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del presente Capitolato speciale, costituiscono l'«elenco dei prezzi unitari» da applicare alle singole quantità eseguite.
3. I prezzi contrattuali di cui al comma 2 sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti.
4. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3.
5. Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata, con modalità elettronica.

Art. 4. Dettaglio prestazioni richieste

Tecnologia multimediale – caratteristiche

La tecnologia richiesta con il presente Capitolato, di cui segue il dettaglio dei dispositivi oggetto della fornitura, è costituita da postazioni multimediali, alcune dotate di schermi tattili *multi-touch* idonei a realizzare gli obiettivi più sopra illustrati. La stessa dovrà caratterizzarsi per: sensibilità al tocco, precisione, robustezza/stabilità, rilevazione *multi-touch*, igiene, resistenza ambientale, visibilità, versatilità.

Le apparecchiature e i loro eventuali accessori dovranno essere certificate con marchi di omologazione, trasferite nelle postazioni museali con i relativi imballi originali, nuove di fabbrica ed esenti da difetti di produzione o da vizi materiali e dovranno altresì possedere tutti i requisiti indicati nella documentazione tecnica allegata alle stesse e consegnata assieme ai manuali di istruzione, manutenzione e garanzia.

Le apparecchiature dovranno inoltre essere conformi alla normativa vigente, in particolare quella in materia di prevenzione incendi, antinfortunistica e sicurezza fornendo, ove necessario, le certificazioni di legge.

Il *software* in dotazione alle apparecchiature dovrà consentire la fruizione di contenuti multimediali quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la storia della Borsalino ed il rapporto con la Città di Alessandria, le fasi di lavorazione del feltro, i modelli della collezione storica ritenuti più rilevanti. Tali contenuti saranno ideati, realizzati e forniti alla ditta aggiudicataria direttamente dal personale del museo e dalla Società Borsalino.

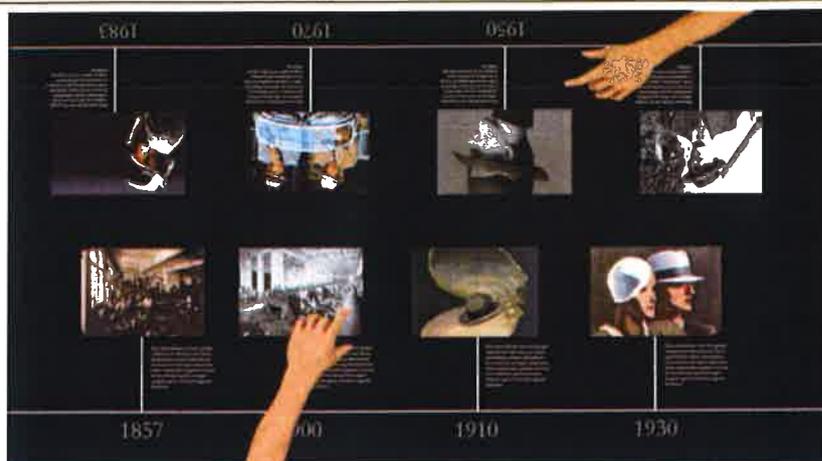
La funzionalità del *software* di dotazione dovrà caratterizzarsi per versatilità e innovatività quanto alle soluzioni proposte.

Tutte le apparecchiature dovranno essere installate, testate e configurate per il loro corretto uso, compreso il materiale accessorio per gli allacci elettrici, cavi audio e video.

Il progetto di allestimento prevede le seguenti sezioni tematiche:

SEZIONE 1

Questa sezione espositiva propone una timeline interattiva, con la presentazione delle principali date della storia dell'azienda e del suo legame con la città, raccontate tramite brevi contenuti testuali, video o fotografie.



Per la realizzazione tecnica di questa esposizione si è optato per l'utilizzo di tre schermi touchscreen da 27" collegati visivamente ma indipendenti nell'utilizzo, in modo da permetterne l'uso contemporaneo.



SEZIONE 2

La produzione di Borsalino è soprattutto artigianato di eccellenza perpetuato da generazioni. Ogni cappello richiede 52 passaggi manuali e 7 settimane di lavoro. L'intenzione è quindi di offrire ai visitatori un'immersione virtuale nella fabbrica mostrando i diversi passaggi e l'opera degli artisti responsabili della realizzazione dei famosi cappelli.

Uno video della durata di circa 5 minuti, girato nello stabilimento di produzione, con particolare attenzione all'eccellenza della fotografia, inquadratura e illuminazione, sarà proiettato in quest'area espositiva. Parole chiave, immagini e suoni si uniscono per dare modo al visitatore di capire al meglio la complessità e l'eccellenza del prodotto Borsalino.



Il video sarà proiettato su una struttura circolare, poggiate a terra con sedute, atta ad accogliere fino a 12 persone.



SEZIONE 3

I mobili – vetrina Chippendale di Arnaldo Gardella contengono tesori provenienti dalla collezione del museo dal 1909 al 1960. L'obiettivo sarà quello di evidenziare alcuni dei cappelli più emblematici, che raccontano la storia di Borsalino.

Alcuni tablet saranno installati davanti ai mobili – vetrina, presentando il tema e i modelli che sarà possibile evidenziare. Alla scelta del visitatore, una luce led illuminerà il cappello nella vetrina, mentre il tablet mostrerà le informazioni disponibili, una breve descrizione, estratti di film, pubblicità.

Le vetrine saranno suddivise in diverse aree a seconda del contenuto: forma e materiali, viaggio, arte e moda, cinema, mondo ecclesiastico.



Per la realizzazione si useranno tablet con tecnologia Android, un computer centrale per programmare l'illuminazione LED delle vetrine e una connessione alla rete internet, per poter aggiornare in tempo reale le descrizioni, le immagini e i contenuti di ogni selezione.

Le luci a led inserite nei mobili per l'illuminazione dei cappelli utilizzeranno le forature già presenti e non modificheranno dunque in alcun modo lo stato attuale degli stessi.



SEZIONE 4

La paglia è uno dei materiali maggiormente utilizzati per l'utilizzo dei cappelli. Quest'area si propone di mostrarne la produzione per i cappelli firmati Borsalino, dalla raccolta del materiale in Ecuador al suo utilizzo ad Alessandria.

Un video di 6 minuti sarà mostrato su uno schermo da 50" a muro.



Illuminazione

E' stato inoltre svolto un progetto illuminotecnico specifico in funzione degli spazi espositivi e della tipologia dei manufatti esposti. Tale studio prevede l'installazione di lampade coniche a soffitto nella zona hospitality d'ingresso e biglietteria, per garantire l'illuminazione generale degli ambienti; il recupero delle lampade sferiche a sospensione è previsto per la zona espositiva interna, come l'utilizzo di strisce a led posizionate a pavimento per l'illuminazione degli espositori previsti. Tali espositori saranno dotati di luci puntuali a led e in fibra ottica (di recupero) per l'esposizione interna ai mobili, utilizzando le forature già esistenti negli armadi storici.

Gli elaborati grafici rappresentano al meglio le suddette voci, portando, oltre a posizionamento e numero dei singoli pezzi, anche le specifiche tecniche.

Art. 5. Obiettivi dell'appalto

L'obiettivo del presente appalto, già delineato nel progetto di allestimento citato all'art.1 è quello di valorizzare il patrimonio museale custodito presso il museo rendendolo accessibile con l'ausilio di un apparato comunicativo multimediale quale strumento di facilitazione dei percorsi didattico-divulgativi.

Nel dettaglio, mediante la collocazione di monitor e postazioni multimediali fisse lungo il percorso museale ci si propone di :

- favorire la fruizione delle collezioni,
- aumentare il potenziale attrattivo del Museo,
- rendere la comunicazione più coinvolgente,
- consentire approfondimenti dei contenuti,
- realizzare un approccio interattivo del visitatore stimolandone la partecipazione e il coinvolgimento,
- creare percorsi espositivi differenziati e incentivare e promuovere l'integrazione tra museo e territorio.

Obiettivo finale, intendendo il sistema di comunicazione quale supporto al percorso narrativo, è quello di offrire al visitatore la possibilità di accedere a vari livelli di approfondimento delle tematiche di interesse nell'ottica di un processo di comunicazione e valorizzazione delle collezioni che consente al visitatore un fruitore attivo del bene, del suo contesto socio-storico-culturale e di tutti gli aspetti ad esso correlati.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Eventuali clausole o indicazioni relative ai rapporti sinallagmatici tra la Stazione appaltante e l'appaltatore, riportate nelle relazioni o in altra documentazione integrante il progetto posto a base di gara, retrocedono rispetto a clausole o indicazioni previste nel presente Capitolato Speciale d'appalto.
5. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.
6. Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

Art. 7. Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il presente Capitolato speciale;

- b) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto definitivo esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti degli impianti, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del successivo comma 3;
 - c) l'elenco dei prezzi unitari come definito all'articolo 3;
 - d) il PSC, nonché le proposte integrative di cui all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008, se accolte dal coordinatore per la sicurezza;
 - e) il POS;
 - f) il cronoprogramma;
 - g) le polizze di garanzia.
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare:
- a) il Codice dei contratti;
 - b) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.
3. Non fa invece parte del contratto :
- a) il computo metrico estimativo.

Art. 8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione delle prestazioni, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle prestazioni e di aver giudicato le stesse realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione delle prestazioni nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle stesse.
2. Troveranno applicazione le linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di esecuzione e contabilizzazione dei lavori.
3. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti e quelle future in materia, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Art. 9. Modifiche dell'operatore economico appaltatore

1. In caso di fallimento dell'appaltatore, o altra condizione di cui all'articolo 110, comma 1, del Codice dei contratti, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dalla norma citata e dal comma 2 dello stesso articolo. Resta ferma, ove ammissibile, l'applicabilità della disciplina speciale di cui al medesimo articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6.
2. Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'articolo 48 del Codice dei contratti.

3. Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'articolo 48, comma 19, del Codice dei contratti, è sempre ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire e purché il recesso non sia finalizzato ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Art. 10. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio - Direttore di cantiere.

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio legale ai fini del presente appalto in Alessandria, presso il Palazzo Comunale. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare alla stazione appaltante le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'appaltatore o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle prestazioni da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La DL ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 11. Piano di manutenzione

La ditta aggiudicataria è tenuta a predisporre e consegnare all'Ente quale parte della documentazione di gara il Piano di manutenzione vale a dire l'insieme dei manuali necessari per lo svolgimento dell'attività d'uso e di manutenzione dei dispositivi al fine di preservarne nel tempo la funzionalità e l'efficienza.

Il manuale d'uso deve contenere ed illustrare in modo chiaro, anche attraverso schemi grafici e/o quanto necessario, l'insieme delle informazioni atte a permettere di conoscere le modalità di funzionamento delle apparecchiature *hardware/software* nonché di tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da una utilizzazione impropria delle stesse e per consentire di eseguire tutte le operazioni atte al loro utilizzo e conservazione che non richiedano conoscenze specialistiche oltre che per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale deve altresì fornire le indicazioni necessarie alla corretta manutenzione nonché i recapiti utili per il ricorso all'assistenza e all'intervento specialistico.

Il Piano di manutenzione deve indicare inoltre il sistema di controlli e di interventi da eseguire, con cadenze temporali o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione.

Art. 12. Oneri dell'appaltatore

La ditta aggiudicataria sarà responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente Capitolato nonché di quanto dalla stessa offerto in sede di gara. La stessa si impegna al rispetto di tutte le norme e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza.

Al termine dell'installazione dei dispositivi la ditta aggiudicataria dovrà fornire alla stazione appaltante tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente oltre alla certificazione attestante l'avvenuto collaudo che

dovrà comprendere una relazione descrittiva delle verifiche effettuate e delle motivazioni relative alla collaudabilità della fornitura.

Qualora, nel corso del collaudo, venissero rilevati guasti, inconvenienti o difetti la ditta si impegna ad eliminarli nel più breve termine possibile e comunque non oltre dieci giorni naturali consecutivi dall'avvenuta fornitura. Le apparecchiature o parti delle stesse che non dovessero risultare idonee dovranno essere prontamente sostituite o sistemate e nuovamente sottoposte a verifica di collaudo.

L'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto per tutta o parte della fornitura e le apparecchiature rifiutate dovranno essere ritirate dalla ditta a propria cura e spese, fatto salvo il risarcimento dei danni all'Amministrazione.

Art. 13. Oneri dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione della ditta aggiudicataria per il tramite del Servizio Cultura un referente per l'ideazione, realizzazione e fornitura alla ditta aggiudicataria dei contenuti multimediali che dovranno confluire nel *software* oltre che per la collaborazione necessaria durante la fase di collocazione dei dispositivi nel percorso espositivo e per la fase di formazione degli operatori.

Art. 14. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento svolgerà le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione della fornitura fornendo all'organo competente dell'Amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione di eventuali penali, della risoluzione del contratto e del ricorso a strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità della fornitura eseguita con riferimento alle prescrizioni contrattuali.

Art. 15. Vigilanza e controllo

All'Ente appaltante, fermo restando che ogni responsabilità in ordine all'espletamento dell'appalto e a quanto ad esso annesso e connesso farà sempre carico esclusivo all'appaltatore, competerà il più ampio diritto di espletare nel modo migliore i controlli ritenuti opportuni sull'andamento della fornitura oggetto dell'appalto nonché sull'esatta esecuzione di tutti gli obblighi facenti carico all'appaltatore, ai sensi del presente Capitolato e delle disposizioni da esso richiamate.

Art. 16. Termine per l'esecuzione della fornitura

La realizzazione della fornitura, dovrà essere conclusa entro il termine indicato dal cronoprogramma. In caso di sospensione della fornitura, ritardi o inadempienze da parte della ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva della stessa ad eseguire la fornitura, l'Ente appaltante sarà libero di affidare l'appalto ad altra ditta, senza che l'aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta, accollando altresì alla medesima eventuali oneri aggiuntivi.

Art. 17. Penalità

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura di cui al presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi, oltre che alle leggi e regolamenti che attengono in qualsiasi modo al tipo di attività oggetto del presente appalto, alle istruzioni che verranno comunicate verbalmente o per iscritto dall'Amministrazione appaltante.

Qualora la fornitura non dovesse svolgersi in conformità alle prescrizioni sopra citate, l'Amministrazione potrà applicare penali rapportate all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza tramite fax o posta elettronica alla quale la ditta appaltante avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione.

Tali penali verranno trattenute dall'Amministrazione Comunale direttamente sui crediti della ditta.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di chiedere a terzi l'esecuzione della fornitura addebitandone alla ditta

aggiudicataria l'eventuale prezzo che sarà trattenuto sui crediti.

Art. 18. Subappalto

E' consentito il subappalto delle prestazioni oggetto del contratto di appalto nei termini previsti dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016, fermo restando in ogni caso che il totale delle stesse concesse in subappalto non deve superare il 30% dell'importo contrattuale.

Art. 19. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c. ed all'esecuzione d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, in caso di inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. a tutto danno e rischio del contraente, nei seguenti casi :

- a)apertura di una procedura di fallimento a carico dell'affidatario o coinvolgimento dello stesso in procedure fallimentari;
- b)messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'impresa;
- c)inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e agli integrativi locali;
- d)interruzione non giustificata della fornitura;
- e)subappalto non autorizzato dall'Amministrazione Comunale;
- f)per motivi di pubblico interesse;
- g)in caso di frode o grave inadempimento agli obblighi contrattuali;
- h)in caso di fornitura avvenuta oltre il termine massimo previsto dal presente capitolato;
- i)violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, reperibile sul sito internet del Comune di Alessandria (www.comune.alessandria.it) al link "Amministrazione trasparente" - "atti generali".

La facoltà di risoluzione *ipso jure* è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, (a mezzo pec) senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà il risarcimento degli eventuali danni conseguenti.

L'ammontare della penalità e dell'eventuale risarcimento del danno sarà trattenuto dal corrispettivo che il Comune dovrà erogare.

Non spetterà all'aggiudicatario, in caso di risoluzione, alcun indennizzo, per nessun titolo, neppure sotto il profilo di rimborso delle spese eventualmente sostenute sino a quel momento.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento del concessionario, è facoltà dell'Amministrazione Comunale, al fine di garantire la realizzazione della fornitura, di stipulare un nuovo contratto con la ditta che segue in graduatoria; tutti gli oneri, anche maggiori, inerenti la nuova aggiudicazione saranno imputati al precedente aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 1458 c.c. la risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite trattandosi di contratto ad esecuzione continuata.

Art. 20. Obblighi fideiussori e assicurativi

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., apposita polizza fideiussoria per la garanzia definitiva rilasciata da impresa bancaria o assicurativa o intermediario finanziario nella misura indicate al predetto art. 103 comma 1.

Trova applicazione la disciplina di cui agli schemi allegati al D.M. 19/01/2018 n. 31.

L'aggiudicatario è direttamente responsabile degli eventuali danni materiali arrecati a persone e/o cose nell'esecuzione del presente appalto sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

e a tal fine l'aggiudicataria dovrà ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti, stipulare un'assicurazione a decorrere dall'affidamento delle prestazioni e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio a copertura dei seguenti rischi:

- a) per danni di esecuzione per un massimale di euro 150.000,00 (euro centocinquantamila)
- b) per responsabilità civile terzi per un massimale di euro 1.000.000,00 (euro un milione).

Art. 21. Pagamenti e tracciabilità

La fornitura resa dalla ditta aggiudicataria verrà liquidata previa verifica della conformità della stessa come attestato dal responsabile del procedimento. Trascorsi inutilmente trenta (30) giorni dalla data di effettuazione della fornitura, la congruità della stessa si ritiene comunque attestata, con possibilità di emissione della fattura.

I pagamenti saranno effettuati in unica soluzione da liquidarsi entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità contributiva come attestata dal D.U.R.C. rilasciato dallo sportello unico previdenziale.

Qualora la fattura abbia data antecedente rispetto all'attestazione del responsabile del servizio, la decorrenza dei termini per il pagamento sarà calcolata dal giorno successivo all'attestazione stessa o dal decorso dei trenta giorni di cui al comma 1.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente bancario dedicato.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Mantova, della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 22. Spese contrattuali

La stipula del contratto avverrà in forma di atto pubblico.

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

In caso di ritardo o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione provvederà a revocare l'affidamento, e potrà procedere ad un nuovo affidamento in base alla graduatoria.

Art. 23. Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia di forniture.

Art. 24. Foro competente

Il foro di Alessandria è competente alla risoluzione di qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti.